

COS'È

È una polizza capitale differito a premio annuo costante che garantisce la corresponsione alla scadenza contrattuale del capitale investito annualmente rivalutato. In caso di decesso dell'assicurato nel corso del contratto sarà pagato ai Beneficiari designati il capitale assicurato in caso di morte.

A CHI È RIVOLTA

A chi vuole investire in un prodotto a basso rischio alternativo agli usuali strumenti di risparmio tutelando nel contempo i propri Beneficiari nel caso di sua premorienza.

Il prodotto è **adeguato** ad un profilo di clientela che si riconosca in ognuna delle successive affermazioni:

- obiettivo assicurativo-previdenziale il **risparmio**;
- aspettativa di liquidità dell'investimento **bassa**;
- propensione al rischio finanziario **nulla, bassa, media, alta**;
- orizzonte temporale per la realizzazione degli obiettivi **medio, lungo**;
- capacità di risparmio annua **bassa, media, alta**.

COSA OFFRE

La possibilità di costituire un capitale mediante versamenti periodici a scadenze prefissate.

FORMA TARIFFARIA

Assicurazione di capitale differito con controassicurazione speciale a premio annuo costante (372A).

LIMITI DI ETA'

- Età alla decorrenza: compresa tra 18 e 70 anni.
- Età alla scadenza: non superiore a 80 anni.

**DURATA
CONTRATTUALE**

Tre tagli fissi: 10, 15 e 20 anni.

**PAGAMENTO DEL
PREMIO**

Versamenti annui di importo costante.

Il premio può essere corrisposto anche in rate sub-annuali (semestrali, quadrimestrali, trimestrali, mensili).

PREMIO MINIMO

Euro 600.

**CAPITALE
ASSICURATO**

- Caso vita: in funzione della durata contrattuale prescelta e all'importo del premio annuo (tassi di premio invariati rispetto all'età e al sesso dell'Assicurato).
- Caso morte: in funzione dell'età dell'Assicurato all'epoca del decesso.

CAPITALE MINIMO

Non previsto.

CAPITALE MASSIMO

Non previsto.

PRESTAZIONI

- In caso di sopravvivenza dell'Assicurato alla scadenza contrattuale:
la Società garantisce il pagamento del capitale rivalutato alla scadenza del contratto.
- In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale:
la Società garantisce il pagamento del capitale caso morte.
Il capitale caso morte è pari al premio versato, al netto dei diritti (emissione/incasso) moltiplicato:
 - per il numero di annualità di premio effettivamente corrisposte, comprese eventuali frazioni;
 - per il rapporto esistente tra il capitale assicurato quale risulta alla ricorrenza anniversaria che precede la data del decesso e il capitale assicurato iniziale;
 - per un coefficiente funzione dell'età dell'assicurato all'epoca del decesso (variabile tra 3 e 1).

**GARANZIE
COMPLEMENTARI**

Non previste.

**RENDIMENTO
ATTRIBUITO**

Si ottiene sottraendo al risultato del Fondo denominato Vittoria Rendimento Mensile, cui è collegato il contratto, la parte trattenuta dalla Società pari allo 0,85%.

**RENDIMENTO
MINIMO GARANTITO**

È pari al tasso tecnico del 2,00% annuo.

RIVALUTAZIONE

Il rendimento attribuito, depurato del rendimento minimo garantito già riconosciuto nel calcolo del capitale inizialmente garantito, determina la progressiva maggiorazione del capitale.

RIDUZIONE

È la facoltà concessa al Contraente di sospendere il pagamento dei premi, garantendosi una prestazione proporzionalmente ridotta, qualora siano state corrisposte almeno tre annualità di premio.

RISCATTO TOTALE

Consentito, purchè siano state pagate le prime tre annualità di premio.

RISCATTO PARZIALE

Non previsto.

OPZIONI

Conversione del capitale maturato alla scadenza in rendita: si può scegliere alla scadenza contrattuale, in luogo del capitale, il pagamento di una rendita vitalizia (su una testa, su due teste, certa per 5/10 anni o fino al compimento dell'80esimo anno di età dell'assicurato).

COSTI

- Diritti di emissione: Euro 5.
- Diritti di incasso: Euro 1,50.
- Caricamenti: 6,00% del premio al netto dei diritti.
- Interessi di frazionamento: semestrale 1,50%, quadrimestrale 1,75%, trimestrale 2,00% e mensile 2,50%.

Costo percentuale medio annuo:

L'indicatore sintetico stabilito dall'ISVAP fornisce una valutazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto. È determinato nell'ipotesi di versamento di un premio annuo di 1.500 euro per 15 anni e, secondo i criteri fissati dall'ISVAP, in base ad un rendimento del 4% annuo ed un riscatto alle durate indicate nella tabella seguente:

Anni	Costo medio annuo
5	7,57%
10	3,50%
15	2,00%

ASPETTI LEGALI E FISCALI

- Prestazione a scadenza o per riscatto: la differenza tra l'ammontare corrisposto e quello dei premi vita versati sarà tassata con un'imposta sostitutiva del 12,5%.
- Prestazione in caso di morte: esente da tassazione; la parte di premio destinata a copertura del caso morte è annualmente detraibile.
- Prestazione in rendita: la prestazione è assoggettata ad un'imposta sostitutiva del 12,5% per la parte costituita dai rendimenti che maturano durante la sua erogazione.

VANTAGGI

- La rivalutazione del capitale assicurato che può aumentare, al più restare costante, mai diminuire.
- La possibilità di chiedere la liquidazione del credito maturato (riscatto).
- La protezione offerta ai propri Beneficiari in caso di premorienza.
- La facoltà di scegliere alla scadenza del contratto in luogo del capitale una rendita vitalizia (arricchita di una nuova opzione).

ULTIMI RENDIMENTI ATTRIBUITI

Anni	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2006	4,03%	3,86%	2,00%
2007	4,15%	4,41%	1,71%
2008	4,06%	4,46%	3,23%
2009	3,38%	3,54%	0,75%
2010	3,19%	3,35%	1,55%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

SUPPORTI**Commerciali:**

- Cartellina
- Depliant
- Immagine per “Avvisi di scadenza”
- Locandina
- Mailing
- Presentazione
- Scheda prodotto

Contrattuali:

- Fascicolo Informativo
- Progetto personalizzato
- Polizza (emissione decentrata su Newage)
- Test Adeguatezza